

FORMAZIONE DI BASE SULL'ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI)

*6. Il Quadro di Analisi (QA),
l'equipe multidisciplinare e il
coinvolgimento degli altri
servizi*



INDICE DEI CONTENUTI

- Il Quadro di Analisi: obiettivo e destinatari
- Obiettivi
- Equipe Multidisciplinare
- Tempistiche
- Coinvolgimento del nucleo familiare
- Modalità
- Dimensioni di Analisi
- Esiti e progettazione

Per saperne di più: fonti normative (collegamenti ipertestuali) e prassi

OBIETTIVI E DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

OBIETTIVI



Approfondire gli obiettivi del Quadro di Analisi nell'ottica del Patto per l'inclusione sociale.

Fornire indicazioni sull'uso degli appositi strumenti e il coordinamento tra servizi coinvolti.

DESTINATARI



Comuni, Consorzi ed Aziende Speciali, Ambiti territoriali, Servizi territoriali coinvolti nella rete dell'Assegno di Inclusione.

IL QUADRO DI ANALISI (QA)

QUADRO DI ANALISI



Rappresenta la seconda parte della valutazione multidimensionale. È specificatamente utile a costruire la valutazione multidimensionale di nuclei familiari **con bisogni complessi** identificati durante l'Analisi Preliminare, a supporto delle attività delle équipes multidisciplinari, appositamente istituite, funzionali alla progettazione.

Costituisce la base di dialogo tra professionalità diverse e tra professionisti e famiglie, in quanto permette la costruzione di una visione comune della situazione familiare, il superamento della settorializzazione e della frammentazione del successivo progetto di intervento, l'adozione di un linguaggio condiviso e di prassi uniformi nell'implementazione di un quadro di riferimento per la valutazione del nucleo familiare.

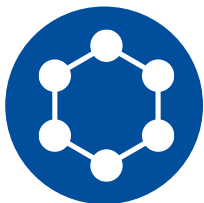
OBIETTIVI



Il Quadro di Analisi, possibile seconda fase della valutazione multidimensionale, consente una più accurata ed approfondita analisi del nucleo familiare e dei singoli componenti ed è funzionale alla costruzione del Patto per l'Inclusione Sociale (PaIS).

Il Quadro di Analisi non è obbligatorio per tutti i nuclei beneficiari dell'Assegno di Inclusione, ma si raccomanda l'utilizzo per quei casi dove sono presenti bisogni complessi. Il Quadro di analisi può essere utilizzato, ove sia necessario un approfondimento, per identificare tra i componenti tenuti agli obblighi di attivazione lavorativa, coloro che hanno le caratteristiche soggettive per essere attivabili al lavoro.

QA: PROCESSO DINAMICO



La definizione del Quadro di Analisi è un **processo dinamico**, non statico, può essere approfondito in più di un colloquio e rivisto nel caso di cambiamenti della situazione o per l'emergere di nuovi elementi



Gli aggiornamenti possono costituire una **sezione della scheda di monitoraggio**, senza necessità di modificare i documenti originali



Nel caso non sia possibile attivare l'equipe da subito, lo stesso responsabile dell'Analisi Preliminare svolge la valutazione approfondita **confrontandosi in seguito con** il/i componenti dell'**equipe** attivata per il nucleo.

SUPPORTO ALLE EQUIPE MULTIDISCIPLINARI



Il Quadro di Analisi può supportare le attività delle Equipe Multidisciplinari nell'identificazione dei bisogni e delle risorse dei nuclei familiari o dei singoli beneficiari dell'Assegno di Inclusione



Consente all'equipe di costruire, insieme alla famiglia, **una visione comune della situazione familiare** attraverso l'adozione di un unico quadro di riferimento e di un linguaggio condiviso

DIALOGO TRA PROFESSIONISTI E NUCLEO FAMILIARE



Il QA costituisce la **base di dialogo tra professionalità diverse e tra professionisti e famiglie**, in quanto permette l'adozione di un linguaggio comune e di prassi omogenee nella definizione di un quadro di riferimento per la valutazione del nucleo familiare

Ricorda!

Il Quadro di Analisi valuta non solo le necessità, ma anche **le risorse** della famiglia. L'intervento sociale si basa anche sulle risorse che la famiglia ha per risolvere i propri problemi

L'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

COMPOSIZIONE DELLE EQUIPE MULTIDISCIPLINARI

L'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

È composta da un'assistente sociale e da altri operatori afferenti alla rete dei servizi, individuati sulla base dei bisogni emersi nell'Analisi Preliminare

La composizione dell'equipe multidisciplinare (EM) varia in funzione delle caratteristiche, della situazione e dei bisogni del nucleo familiare. A titolo esemplificativo **può comprendere le seguenti figure**: operatori dei centri per l'impiego, operatori dei servizi sanitari e specialistici, operatori dei servizi socio-educativi e della prima infanzia, insegnanti, pediatri, mediatori culturali, ecc.

Vista la differenziazione delle forme organizzative degli ATS, è plausibile ipotizzare l'EM come **gruppo a geometria variabile** composto da uno «zoccolo duro» di operatori (EM base) e operatori che si possono aggregare a seconda della situazione (EM allargata), in esito all'Analisi Preliminare



Attenzione: può essere opportuno coinvolgere nelle equipe gli operatori che hanno già in carico i beneficiari. Ad esempio nel caso delle persone in condizioni di svantaggio inserite in programmi di cura e assistenza.

RESPONSABILE DELLA FAMIGLIA



All'interno dell'equipe viene individuata una figura di riferimento (**case manager** o **operatore responsabile della famiglia**, es. assistente sociale, educatore, psicologo, ecc.) che coordina il lavoro di equipe, in particolare la compilazione del QA e la realizzazione e il monitoraggio del Patto per l'inclusione sociale

Basandosi sul modello organizzativo territoriale, nel caso in cui ad una medesima EM siano affidati molteplici nuclei beneficiari, **è possibile separare la funzione di coordinamento della EM da quella di case manager**, maggiormente incentrata sulla gestione del singolo caso.

RESPONSABILITÀ E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Ricorda!

Ricorda! Anche nel caso del Patto per l'inclusione sociale definito da una Equipe Multidisciplinare, è auspicabile che la responsabilità rimanga **all'interno del servizio sociale** territoriale, la cui figura professionale facilita l'integrazione tra servizi.

Ricorda!

L'intervento di vari servizi in forma integrata non toglie al **case manager la responsabilità dell'organizzazione del lavoro**, il monitoraggio del caso e il ruolo di referente per la famiglia.

INCONTRO DI COORDINAMENTO

Ricorda!

Ricorda! Per un **primo incontro di coordinamento**, il case manager può organizzare una riunione di lavoro al fine di analizzare il caso insieme ai colleghi dell'Equipe Multidisciplinare, presentando le informazioni raccolte durante l'Analisi Preliminare (e il Quadro di Analisi, se svolto successivamente ad esso) e ricevendo il feedback e le informazioni dai colleghi dell'Equipe Multidisciplinare

Ricorda!

Ricorda! Esistono **informazioni sensibili** che devono essere condivise con il case manager, ma non necessariamente con tutti i membri dell'Equipe Multidisciplinare

Ricorda!

Ricorda! Il QA ha un **carattere dinamico**. L'Equipe Multidisciplinare raccoglie informazioni in diversi incontri che possono avvenire in diversi contesti, al fine di costruire un QA più approfondito e pertinente lasciando emergere gradualmente problematiche e risorse ulteriori che saranno utilizzabili in fase di progettazione e che potranno essere oggetto di revisione successiva

COORDINAMENTO TRA PROFESSIONISTI

Ricorda!

Ricorda! **Non tutti i componenti dell'Equipe** devono necessariamente partecipare a tutti gli incontri con la famiglia e riunirsi al momento dell'analisi con la famiglia.

Ricorda!

Ricorda! Il **responsabile della famiglia** deve assicurarsi di raccogliere eventuali informazioni a disposizione dei colleghi dell'Equipe Multidisciplinare e di condividere a sua volta le informazioni sull'analisi, la progettazione e i progressi della famiglia.

RESPONSABILITÀ E CORRESPONSABILITÀ



La responsabilità del Patto per l'inclusione sociale prevista dall'Assegno di Inclusione è *in primis* del servizio sociale, ma nell'Equipe Multidisciplinare la dimensione gerarchica passa in secondo piano a favore di una **dimensione di corresponsabilità**: gli apporti di ciascun professionista e degli attori appartenenti alle reti informali sono fondamentali per la definizione del progetto

L'equipe si fonda sull'integrazione dei saperi e sull'interdisciplinarietà

SEGRETO PROFESSIONALE E PRIVACY



Ciascun professionista è tenuto al **segreto professionale** e al rispetto della dignità e della *privacy* di ogni famiglia

TEMPISTICHE



Il Quadro di analisi si colloca temporalmente **dopo l'Analisi preliminare**, di cui si avvale in termini di analisi dei bisogni e delle risorse del nucleo, ed è strettamente integrato ad essa.

Dalla sottoscrizione del Patto di attivazione digitale alla sottoscrizione del Patto per l'inclusione sociale, a regime, intercorrono **al massimo 120 giorni** all'interno dei quali quindi devono essere completati l'Analisi preliminare e il Quadro di analisi.

UNA POSSIBILE TEMPISTICA

PER
ESEMPIO

A titolo esemplificativo si può ipotizzare di realizzare l'Analisi Preliminare, il Quadro di Analisi e la progettazione in più colloqui da esaurirsi in **un tempo massimo di 120 giorni** (sottoscrizione PalS), secondo la seguente articolazione:

*Dopo l'analisi preliminare,
uno o più incontri tra
famiglia ed Equipe
Multidisciplinare (o
responsabile della stessa)*



Un incontro per la
restituzione
dell'Analisi/Quadro di Analisi
e prima definizione dei
risultati attesi ed eventuale
individuazione dei
componenti attivabili al
lavoro



Un incontro finale per
definire la progettazione del
Patto

REVISIONE DELLA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

Il Quadro di Analisi deve quindi essere realizzato in tempi stretti, anche se può emergere la necessità di **rivedere** (successivamente) **la valutazione multidimensionale, incluso il QA.**

Prevede l'ascolto, l'osservazione, la condivisione degli elementi valutativi tra operatori e famiglie e la raccolta delle informazioni utili alla definizione del Patto per l'inclusione sociale



COINVOLGIMENTO DEL NUCLEO FAMILIARE



Spetta all'equipe stabilire le **modalità di coinvolgimento** dei diversi componenti del nucleo, in relazione alla propria organizzazione:

Non è detto sia necessario incontrare tutti i componenti del nucleo

Sarebbe comunque auspicabile perseguire la più ampia partecipazione possibile dei componenti familiari, minorenni compresi, ed eventualmente allargare la partecipazione anche ad altre persone ritenute significative per la famiglia (rete informale)

DIMENSIONE RELAZIONALE E ACCOGLIENZA

1

Nel Quadro di Analisi è molto importante la **dimensione relazionale** ed il rapporto di fiducia che si crea con la famiglia

2

Familiari ed operatori hanno **pari dignità** e stanno lavorando insieme per perseguire un fine comune (corresponsabilità reale)

3

I colloqui non devono essere percepiti come una fatica ma come un'**opportunità positiva di cambiamento**, partendo da una valutazione della situazione, aiutati da operatori esperti

4

La famiglia deve **sentirsi accolta**, invogliata a raccontare la propria situazione e compresa, mai giudicata

IL QUADRO DI ANALISI E LA VERSIONE ONLINE



La scheda del Quadro di Analisi, unitamente agli strumenti di Analisi Preliminare e Patto per l'inclusione sociale, è disponibile in versione online, sulla Piattaforma per la gestione dei Patti per l'inclusione sociale (GePI)

QUADRO DI ANALISI E GePI



La Piattaforma per la gestione dei Patti per l'inclusione sociale (GePI) è messa a disposizione degli Ambiti territoriali sociali e degli operatori sociali per semplificarne il lavoro di definizione del Patto e di accompagnamento del nucleo familiare

INSERIMENTO DELLE INFORMAZIONI IN GePI



La raccolta delle informazioni per **l'integrazione** di quanto già rilevato con l'Analisi Preliminare può avvenire anche attraverso altri strumenti di maggiore dettaglio propri del servizio sociale professionale (es. diari di bordo, cartelle sociali, ecc.)

L'essenziale è che siano comunque caricate sulla Piattaforma le informazioni richieste dal Quadro di Analisi

Tutti i componenti della Equipe, a regime, potranno accedere alla piattaforma GePI e operare con riferimento alle famiglie loro affidate.

Ricorda!

L'EM raccoglie le informazioni tramite l'ascolto del nucleo familiare, la condivisione degli elementi di valutazione/conoscenza del nucleo, l'osservazione realizzata nei diversi contesti di vita dei componenti del nucleo

DIMENSIONI DI ANALISI

Le aree di analisi del quadro sono due:



Area Ambiente e Famiglia, che indaga aspetti rilevanti della famiglia nel suo complesso e dell'ambiente che la circonda



Area Bisogni e Risorse della Persona, che indaga aspetti relativi a punti di forza e debolezza di ogni componente familiare

LE RISORSE DEL NUCLEO FAMILIARE



Ricorda! Le persone spesso hanno più coscienza delle proprie necessità che delle **proprie risorse**. È importante stimolare l'identificazione e il riconoscimento delle risorse materiali, relazionali e di competenze del nucleo familiare.

DIMENSIONI E SOTTODIMENSIONI DI ANALISI



Non tutte le informazioni devono essere necessariamente fornite dal singolo componente interessato. Spetta all'Equipe Multidisciplinare valutare l'opportunità di basarsi sulle informazioni fornite da **altri familiari**

Ogni area è articolata in **dimensioni e sottodimensioni** che corrispondono a precise sezioni della relativa scheda, costruita appositamente e proposta dal Ministero unitamente ad altri strumenti e a specifiche linee guida, per la raccolta di informazioni



Attenzione! Si tratta di dimensioni in gran parte già prese in considerazione nell'Analisi Preliminare ma qui approfondite e condivise tra gli operatori facenti parte dell'equipe, secondo una logica di trasparenza e corresponsabilità

AREA AMBIENTE E FAMIGLIA

L'area Ambiente e Famiglia indaga 4 dimensioni, articolabili ciascuna in precisi aspetti rilevanti dell'analisi del benessere familiare:

1

SITUAZIONE ECONOMICA

(es. condizione economica, capacità di gestione del budget e di risparmio)

2

CONDIZIONE ABITATIVA

(es. stato funzionamento impianti luce e gas, densità abitativa, ecc.)

3

CURA E SALUTE

(es. cura dei minori; cura dei familiari; bisogni di affetto, stabilità, sicurezza, materiali, cognitivi ed educativi ecc.)

4

RETI

(es. presenza di relazioni parentali, partecipazione alla vita di comunità, ecc.)

AREA BISOGNI E RISORSE DELLA PERSONA

L'area Bisogni e risorse della Persona prende in esame 3 dimensioni, articolabili ciascuna in elementi relativi al benessere e all'autonomia di ogni singolo componente adulto:

1

CURA E SALUTE

(es. presenza di patologie, eventuali limitazioni fisiche, nel linguaggio, nell'apprendimento, cura della persona, ecc.)

2

EDUCAZIONE

(es. formazione scolastica, extra-scolastica, competenze linguistiche, manuali, ecc.)

3

CONDIZIONE LAVORATIVA

(es. eventuale situazione lavorativa, competenze pregresse, disponibilità a muoversi per lavoro, ecc.)

COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLA FAMIGLIA

Ricorda!

L'analisi è un servizio che si offre alla famiglia. Alla fine del colloquio, non dimenticare di riassumere alla famiglia le tue conclusioni sulle necessità e risorse emerse durante il colloquio, per validarle insieme

ESITI E PROGETTAZIONE



Il principale esito del Quadro di Analisi è la raccolta di informazioni utili alla definizione del **Patto per l'inclusione sociale e all'eventuale indirizzamento ai servizi per il lavoro**



In funzione dell'intensità dei bisogni e delle risorse del nucleo familiare con riferimento alla varie dimensioni indagate sarà possibile definire gli elementi rilevanti sui cui focalizzare il successivo Patto, individuando gli **impegni** del nucleo ed i **sostegni** da attivare



Il Quadro di Analisi consentirà anche di determinare se si tratta di **situazioni già conosciute** dai servizi o se da evidenziare ad altro servizio, e su quali **priorità** intervenire in particolare

PER SAPERNE DI PIÙ: RISORSE NORMATIVE

- [Decreto Lavoro 2023](#) (D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in [Legge 3 luglio 2023, n. 85](#))
- **Assegno di Inclusione**.
- [Decreto ministeriale 154 del 13 dicembre 2023](#), chiarisce gli elementi essenziali e le modalità attuative dell'ADI

Per consultare tutta la normativa sull'Assegno di Inclusione vai sul [sito ADI Operatori](#)

PER SAPERNE DI PIÙ: Siti web

- Sito web [ADI operatori](#)
- Pagina [Focus On ADI](#) sul sito [lavoro.gov.it](#)
- Pagina [INPS](#) dedicata all'Assegno di Inclusione sul sito [Inps.it](#)
- Documento [tutorial INPS](#)
- Pagina dedicata alla [Carta di Inclusione](#) sul sito di [Poste.it](#)
- Pagina del [SIISL relativa all'ADI](#)
- [Faq](#) relative all'Assegno di Inclusione sul sito [urponline.lavoro.gov.it](#)